

NATURA 2000

FORMULARIO STANDARD

PER ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

PER ZONE PROPONIBILI PER UNA IDENTIFICAZIONE COME SITI
D'IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

E

PER ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

<i>1.1. TIPO</i>	<i>1.2. CODICE SITO</i>	<i>1.3. DATA COMPILAZIONE</i>	<i>1.4. AGGIORNAMENTO</i>
B	ITA060015	199806	200707

1.5. RAPPORTI CON ALTRI SITI NATURA 2000

1.6. RESPONSABILE(S):

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione
Conservazione della Natura, Via Capitan Bavastro 174, 00147 Roma

1.7. NOME SITO:

Contrada Valanghe

1.8. CLASSIFICAZIONE SITE E DATE DI DESIGNAZIONE / CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC:

DATA CONFERMA COME SIC:

199509

DATA CLASSIFICAZIONE SITO COM

DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC:

2. LOCALIZZAZIONE SITO

2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITO

LONGITUDINE

E 14 46 41

LATITUDINE

37 35 28

W/E (Greenwish)

2.2. AREA (ha):

2295,00

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km):

2.4. ALTEZZA (m):

MIN

MAX

MEDIA

2.5. REGIONE AMMINISTRATIVA:

CODICE NUTS

NOME REGIONE

% COPERTA

ITA

SICILIA

100

2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Alpina

☐

Atlantica

☐

Boreale

☐

Continentale

☐

Macaronesica

☐

Mediterranea

☒

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1. *Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:*

TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA	SUPERFICE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
6220	85	B	C	A	B
1430	5	A	C	A	A

3.2. SPECIE

di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CEE

e

elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

e

relativa valutazione del sito in relazione alle stesse

3.2.a. Uccelli migratori abituali non elencati dell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE

CODIC E	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria		Popolazion e	Conservazione	Isolamento	Globale
		Roprod.	Svern.	Stazion.				
A133	Burhinus oedicnemus	P			C	B	C	C
A031	Ciconia ciconia		1p		C	B	C	

3.2.b. Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II Direttiva 92/43/EEC

3.2.g. PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC

P	Eryngium dichotomum	C	D
P	Eryngium triquetrum	C	D
P	Filago eriocephala	C	D
P	Lygeum spartum	C	D
P	Ophrys bertolonii	R	C
P	Ophrys lutea	C	C
P	Orchis italica	C	C
P	Salsola agrigentina	R	B
P	Serapias vomeracea	C	C
P	Tamarix africana	C	D

(U = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, P = Pesci, I = Invertebrati, V = Vegetali)

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Dry grassland, Steppes	85
Extensive cereal cultures (including Rotation cultures with regular fallowing)	2
Non-forest areas cultivated with woody plants (including Orchards, groves, Vineyards, Dehesas)	2
Heath, Scrub, Maquis and Garrigue, Phygrana	5
Other arable land	5
Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	1
Copertura totale habitat	100 %

Altre caratteristiche sito

Il sito ricade interamente nei comune di Centuripe (provincia di Enna) e Paternò (provincia di Catania). I suoli sono argillosi su substrato argilloso. Questi si degradano in calanchi su vaste parti dell'area. Il clima dell'area è termo-mediterraneo arido secondo la terminologia di Rivas Martinez. Esso corrisponde a un pendio digradante dai confini orientali della cittadina di Centuripe alla riva destra del Fiume Simeto. Sul pendio si ergono sommità collinari delle quali la più elevata è Poggio Cipollazzo. La parte con formazioni più evolute e più indisturbate del sito è quella sud abbracciante la strada per Catenanuova. Le colline argillose del sito sono solcate da depressioni incanalanti acque meteoriche stagionali a carattere torrentizio coprenti l'area per circa il 2% della superficie. Al fondo di queste depressioni sono aggruppamenti dei terreni salmastri-umidi dominati da *Tamarix africana* Poir., *Festuca arundinacea* Schreber subsp. *fenas* (Lag.) Arcang., *Suaeda vera* J. F. Gmelin in L., *Juncus* sp. pl. e *Hordeum marinum* Hudson. I terreni agricoli sono condotti ad agrumeto e uliveto.

4.2. QUALITÀ E IMPORTANZA

Ambiente tipicamente calanchivo con formazioni vegetali dei Lygeo-Stipetea. L'associazione dominante è qui Lygeo-Eryngietum dichotomi Gentile & Di Benedetto 1961. Questo habitat ha grande importanza per i territori a prevalente substrato evaporitico di origine messiniana. Su essi il processo di ricostituzione dei suoli dopo scomparsa per eluviazione è estremamente prolungato. Il mantenimento delle cotiche erbose è una misura-base nella strategia della salvaguardia delle capacità produttiva delle aree tendenzialmente calanchive. Lo studio delle formazioni dei Lygeo-Stipetea può anche essere utile per il management delle aree denudate e l'innescio di processi verso la ricostituzione dei suoli. Le formazioni dei Lygeo-Stipetea nelle condizioni fisionomiche ottimali hanno grande valore paesaggistico. Nelle vallecicole aperte sono presenti anche formazioni dei Pegano-Salsoletea caratterizzate dall'endemica *Salsola agrigentina* Guss., *Atriplex halimus* L., *Salsola oppositifolia* Desf., *Capparis spinosa* L. subsp. *spinosa* (Syn. *Capparis ovata*), etc. Qui su piccole aree a volte *Salsola agrigentina* Guss. con specie di medesimo habitat e dalla stessa ecologia conduce la formazione al *Salsoletum agrigentinae* Brullo, Guglielmo & Pavone 1985 (vedi Documentazione). Spesso questi aspetti si frammischiano a mosaico con quelli relativi ai Lygeo-Stipetea. Nei fondivalle lungo i corsi d'acqua stagionali si costituisce un basso bosco a galleria a *Tamarix africana* Poir., *Festuca arundinacea* Schreber subsp. *fenas* (Lag.) Arcang., *Suaeda vera* J. F. Gmelin in L., *Juncus* sp. pl. e *Hordeum marinum* Hudson, etc. (vedi Brullo & Spampinato 1990). Questi boschetti, non inquadrabili fitosociologicamente, spesso presentano quali trasgressive specie dei Pegano-Salsoletea. L'area, con i suoi calanchi, ospita una ricca e diversificata fauna invertebrata ben differenziata da quella degli ambienti forestali. Essa annovera sia specie ad ampia valenza ecologica legate ad ambienti aperti, sia elementi faunistici la cui origine può essere fatta risalire alle fasi climatiche caldo-xeriche che hanno caratterizzato la fine del Terziario. Fra questi ultimi numerosi sono gli endemiti siculi, talora rari e/o stenotopi e stenoeci. Di rilievo la presenza dell'Occhione,

specie relativamente rara legata prevalentemente agli agroecosistemi. La vicinanza del sito all'area di Ponte Barca, fa sì che esso venga utilizzato anche come area di foraggiamento da numerose specie dell'avifauna sia stanziale che migratrice.

4.3. VULNERABILITÀ

Mediamente vulnerabile per pratiche agricole ed edificazione di residenze rurali. Sul sito, specialmente nelle sue aree ancora fertili, insistono attività agricole e pastorali che ne condizionano sensibilmente gli equilibri ecologici e contribuiscono ad innescare ed incrementare i processi di erosione. Questi rappresentano in ogni caso il maggiore fattore di vulnerabilità. Andrebbero quantomeno regolamentate le arature, prevedendo una fascia di rispetto di almeno trenta metri dagli impluvi, e ridotta la pressione del pascolo. Anche gli incendi non sono infrequenti ed andrebbero adeguatamente controllati e combattuti.

4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO

4.5. PROPRIETÀ

4.6. DOCUMENTAZIONE

BORSATO W. & TURRISI G.F., 2004 - Contributo alla conoscenza degli Eumenidae di Sicilia (Hymenoptera Vespoidea) - Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, 55: 127-150. BRULLO S. & SPAMPINATO G., 1990 - La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia - Boll. Accademia Gioenia Scienze Naturali, Catania, 23 (336): 119-252. BRULLO S., GUGLIELMO A. & PAVONE P., 1985 - La Classe Pegano-Salsoletea in Sicilia - Boll. Accademia Gioenia Scienze Naturali, Catania, 18 (325): 247-254. BRUNO S., 1970 - Anfibi e Rettili di Sicilia (Studi sulla Fauna Erpetologica Italiana. XI) - Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Catania (serie VII), 2: 185-326. GENTILE S. & DI BENEDETTO G., 1962 - Su alcune praterie a *Lygeum spartum* L. e su alcuni aspetti di vegetazione di terreni argillosi della Sicilia orientale e Calabria meridionale - Delpinoa, n.s., 3 (1961): 67-151 + Tav. 5. LO VALVO F., 1998 - Status e conservazione dell'erpetofauna siciliana - Il Naturalista siciliano, S. IV, 22 (1-2): 53-71. LO VALVO F. & LONGO A.M., 2001 - Anfibi e Rettili in Sicilia - WWF Sicilia, Palermo, 85 pp. LO VALVO M., MASSA B. & SARÀ M. (red.), 1993 - Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio - Il. Naturalista siciliano, 17 (suppl.): 1-371. NOBILE V., 1990 - Il genere *Anthidium* Fabricius 1804 e affini (Hymenoptera, Apoidea, Megachilidae) in Sicilia, con descrizione di *Pseudoanthidium alpinum* gregoriense subsp. n. - Animalia, 16 (1989): 131-145. NOBILE V., 1992 - Contributo alla conoscenza delle Api solitarie (Insecta, Hymenoptera) di Sicilia. IV. La tribù Anthophorini Dahlbom 1835 - Animalia, 18 (1991): 237-259. NOBILE V., 1995 - Api (Insecta, Hymenoptera) nuove o poco note di Sicilia e Sardegna - Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Catania, 28 (349): 147-159. NOBILE V. & CAMPADELLI G., 1998 - Il genere *Sphecodes* Latreille, 1804 in Italia (Hymenoptera, Apoidea, Halictidae) - Bollettino dell'Istituto di Entomologia "G. Grandi", Università di Bologna, 52: 85-103. NOBILE V. & TOMARCHIO S., 2000 - Apoidei nuovi o poco noti di alcune regioni d'Italia (Hymenoptera, Apoidea, Megachilidae) - Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Catania, 33 (358): 43-54. NOBILE V. & TURRISI G.F., 1999 - Contributo alla conoscenza degli Apoidei cleptoparassiti di Sicilia. IV. La tribù Coelioxyni (Hymenoptera, Apoidea, Megachilidae) - Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Catania, 32 (356): 161-170. PESARINI F. & TURRISI G.F., 2001 - Contributo alla conoscenza dei Sinfiti di Sicilia (Hymenoptera Symphyta) - Memorie della Società entomologica italiana, Genova, 80: 183-221. RUFFO S. & STOCH F. (eds.), 2005 - Checklist e distribuzione della fauna italiana - Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 2serie, Sezione Scienze della Vita, 16. SABELLA G. & SPARACIO I., 2004 - Il ruolo dei Parchi siciliani nella conservazione dei taxa di insetti di particolare interesse naturalistico (Insecta Coleoptera et Lepidoptera Rhopalocera) - Il Naturalista siciliano, S. IV, 28 (1): 477-508. TURRISI G.F., 1999 - Contributo alla conoscenza dei Mutillidae di Sicilia (Hymenoptera Aculeata Scolioidea) - Bollettino dell'Accademia Gioenia Scienze Naturali, Catania, 31 (354) (1998): 119-155. TURRISI G.F. & VACCARO A., 1998 - Contributo alla conoscenza degli Anfibi e dei Rettili di Sicilia - Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali, Catania, 30 (353) (1997): 5-88.

4. DESCRIZIONE SITO

4.7. STORIA

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON CORINE:

5.1. TIPO DI PROTEZIONE A LIVELLO Nazionale e Regionale:

CODICE %COPERTA

IT00

5.2. RELAZIONE CON ALTRI SITI:

designati a livello Nazionale o Regionale:

designati a livello Internazionale:

5.3. RELAZIONE CON SITI "BIOTOPi CORINE":

6. FENOMENI E ATTIVITÀ NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

6.1. FENOMENI E ATTIVITÀ GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITÀ nel sito:

CODICE	INTENSITÀ	%DEL SITO	INFLUENZA
790	A B C	20	+ 0 -
100	A B C	30	+ 0 -
140	A B C	30	+ 0 -
180	A B C	40	+ 0 -
230	A B C	20	+ 0 -
403	A B C	2	+ 0 -
501	A B C	5	+ 0 -
943	A B C	30	+ 0 -

FENOMENI E ATTIVITÀ NELL'AREA CIRCOSTANTE IL sito:

CODICE	INTENSITÀ	INFLUENZA
100	A B C	+ 0 -
790	A B C	+ 0 -
140	A B C	+ 0 -
180	A B C	+ 0 -
230	A B C	+ 0 -
403	A B C	+ 0 -
501	A B C	+ 0 -
502	A B C	+ 0 -
943	A B C	+ 0 -

6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

7. MAPPA DEL SITO

Mappa

<i>NUMERO MAPPA NAZIONALE</i>	<i>SCALA</i>	<i>PROIEZIONE</i>	<i>DIGITISED FORM AVAILABLE (*)</i>
269-I-SO	25000	Gauss-Boaga	CTR 10.000 ARTA Sicilia
269-I-SE	25000	Gauss-Boaga	CTR 10.000 ARTA Sicilia
269-I-NO	25000	Gauss-Boaga	CTR 10.000 ARTA Sicilia

() CONFINI DEL SITO SONO DISPONIBILI IN FORMATO DIGITALE? (fornire le refernze)*

Fotografie aeree allegate

8. DIAPOSITIVE